

# Il giardino dei ciliegi

Progetto Čechov - Terza tappa



FOTO GIANLUCA PANTALEO

TEATRONAZIONALE

**TEATRO  
STABILE  
TORINO**

**TEATRO CARIGNANO | 26 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE 2024**

# Il giardino dei ciliegi

Progetto Čechov - terza tappa

di Anton Čechov

traduzione **Fausto Malcovati**

con

**Giordano Agrusta** Boris Borisovic Simeonov-Piscik

**Maurizio Cardillo** Charlotta Ivanovna

**Alfonso De Vreese** Jasa

**Ilaria Falini** Varja, figlia adottiva di Ljubov'

**Christian La Rosa** Peter Sergeevic Trofimov

**Angela Malfitano** Dunja

**Francesca Mazza** Ljubov' Andreevna

**Orietta Notari** Lenja Andreevna, sorella di Ljubov'

**Mario Pirrello** Ermolaj Alekseevic Lopachin

**Tino Rossi** Firs

**Massimiliano Speziani** Semen Panteleevic Epichodov

**Giuliana Vigogna, Sara Gedeone** (30 novembre) Anja, figlia di Ljubov'

regia **Leonardo Lidi**

scene e luci **Nicolas Bovey**

costumi **Aurora Damanti**

suono **Franco Visioli**

assistente alla regia **Alba Porto**

**Teatro Stabile dell'Umbria**

in coproduzione con **Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale**

**Spoletto Festival dei Due Mondi**

---

**DURATA SPETTACOLO: 1ORA E 40 MINUTI SENZA INTERVALLO**

---

**RETROSCENA /** **TEATRO GOBETTI, SALA PASOLINI | MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2024 - ORE 17.30**

**Leonardo Lidi** e gli attori della compagnia dialogano con **Mariapaola Pierini** (DAMS/ Università di Torino) su *Il giardino dei ciliegi* di **Anton Čechov**, regia di **Leonardo Lidi**.

A seguire verrà inoltre proiettato il **video Progetto Čechov**, il documentario realizzato da **Lorenzo Bernardini** (durata 40 min) dedicato al lavoro svolto dalla compagnia durante l'intera trilogia.

Un progetto realizzato con Università degli Studi di Torino / DAMS - Università degli Studi di Torino / CRAD

Ingresso libero, prenotazione online obbligatoria [www.teatrostabiletorino.it/retroscena](http://www.teatrostabiletorino.it/retroscena).

Info Centro Studi tel. 011.5169405 - [centrostudi@teatrostabiletorino.it](mailto:centrostudi@teatrostabiletorino.it)

Leonardo Lidi, regista residente del TST, giunge alla terza tappa del Progetto Čechov e affronta l'ultima opera del grande autore russo. Scritta poco prima della Rivoluzione russa, *Il giardino dei ciliegi* presagisce i grandi cambiamenti sociali e l'emancipazione dei servi dai ricchi proprietari terrieri, ma è anche una lucida disamina dell'incapacità della borghesia di affrontare un presente sfuggente. Il dramma si frammenta su più prospettive, disorientando lo spettatore e portandolo a interrogarsi costantemente sul significato delle azioni e delle parole di ciascun protagonista. Un capolavoro che, anche nella sua complessità, continua a sollevare domande universali. Così, il regista conduce lo spettatore in un giardino/teatro che ora vive solo nel ricordo dei suoi interpreti, una divertente e corrosiva metafora della messinscena e delle sue dinamiche.

Scrivi Lidi: «Leggendo il *Giardino dei Ciliegi* di Anton Čechov mi è sempre sembrato palese - e magari ho sempre sbagliato - che il nostro giardino è sinonimo di nostro teatro. Ed avendo avuto il progetto Čechov una validità politica dal suo principio, dal rientro post pandemico con *Gabbiano* per interrogarci sul come ripartire nell'incontro con il pubblico, mi sembra stimolante chiudere il cerchio con questo testo così profondo nelle sue domande. Un testo, l'ultimo dello scrittore russo, che presenta a tratti monologhi più concettuali e smaccatamente filosofici rispetto ai precedenti, ma che continua a sbalottarci da un personaggio all'altro, spostando la "ragione" su più punti e facendoci letteralmente girare la testa. Termineremo il viaggio confusi, pieni di domande e con pochissime risposte. Ecco, forse, cosa vuol dire drammaturgia. Ecco perché Čechov, sopravvissuto al tempo, dovrebbe essere il maestro di riferimento del teatro del domani: un simpatico individuo che prendendosi un po' in giro immette generosamente una riflessione nell'altro».



## MARATONA PROGETTO ČECHOV // 30 novembre 2024

IL GABBIANO - ORE 11.30

ZIO VANJA - ORE 15.00

IL GIARDINO DEI CILIEGI - ORE 18.30





## IL GABBIANO

di Anton Čechov

traduzione **Fausto Malcovati**

con

**Giordano Agrusta** Semen Semenovič Medvedenko

**Maurizio Cardillo** Evgenij Sergeevič Dorn

**Ilaria Falini** Maša

**Christian La Rosa** Konstantin Gavrilovič Treplev

**Angela Malfitano** Polina Andreevna

**Francesca Mazza** Irina Nikolaevna Arkadina

**Orietta Notari** Petr Nikolaevič Sorin

**Tino Rossi** Il'ja Afanas'evič Šamraev

**Massimiliano Speziani** Boris Alekseevič Trigorin

**Giuliana Vigogna** Nina Michajlovna Zarečnaja

regia **Leonardo Lidi**

scene e luci **Nicolas Bovey**, costumi **Aurora Damanti**, suono **Franco Visioli**  
assistente alla regia **Noemi Grasso**

**Teatro Stabile dell'Umbria**

**Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale**

**Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale**

in collaborazione con **Spoleto Festival dei Due Mondi**

## Progetto Čechov - prima tappa

**DURATA SPETTACOLO:**

**1 ORA E 50 MINUTI SENZA INTERVALLO**

Per *Il gabbiano*, Lidi intarsia una cassa armonica per i sentimenti che muovono i personaggi, isolati sulle sponde del grande lago di una tenuta estiva. L'amore e la sua assenza, i ricordi e la nostalgia dell'infanzia, le illusioni perdute, il disagio esistenziale ricompongono le tessere del mosaico della nostra umanità, spingendoci ad aprirci e a interrogarci sulla semplicità del nostro essere. Sui ricordi e la nostalgia dell'infanzia, su quell'incontro che ci ha fatto male e quell'incontro che ci ha cambiato la vita. O fatto sorridere. O fatto piangere. Come in un patto. Come se un gruppo di uomini e di donne lavorasse assieme con impegno e gioia confidando nell'arrivo della vita in scena.

# ZIO VANJA

di Anton Čechov  
con

**Giordano Agrusta** Il'ja Il'ic Telegin

**Maurizio Cardillo** Aleksandr Vladimirovjc Serebrjakov

**Ilaria Falini** Elena Andreevna

**Angela Malfitano** Marija Vasil'evna Vojnickaja

**Francesca Mazza** Marina

**Mario Pirrello** Michail L'vovic Astrov

**Tino Rossi** Guardiano

**Massimiliano Speziani** Ivan Petrovic Vojnickij | Vanja

**Giuliana Vigogna** Sof'ja Aleksandrovna | Sonja

regia **Leonardo Lidi**

scene e luci **Nicolas Bovey**, costumi **Aurora Damanti**  
suono **Franco Visioli**, assistente alla regia **Alba Porto**

**Teatro Stabile dell'Umbria**  
in coproduzione con

**Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale**  
**Spoleto Festival dei Due Mondi**

## Progetto Čechov - seconda tappa

**DURATA SPETTACOLO:**

**1 ORA E 45 MINUTI SENZA INTERVALLO**

*Zio Vanja* racconta le vicende di una famiglia sconfitta dai propri fantasmi. È il dramma delle occasioni mancate, delle rinunce e dei rimpianti: una commedia domestica che pare quasi costruita sull'inerzia.

I protagonisti sono bloccati nell'immobilismo della provincia russa e si crogiolano nella noia e nel tormento per i propri fallimenti, ospiti di una grande dacia in decadenza. La loro stasi è solo apparente e restituisce ancora più forza allo specchio sfacciato che riflette le nostre debolezze.





RINOMATA  FABBRICA  
DEL BUON CIOCCOLATO DI TORINO  
1924

*Streglio*



100 anni di storia, grande tradizione  
e saper fare artigianale.

*Streglio, il cioccolato dal 1924.*

Galup Store • Via Andrea Doria 7, Torino  
[streglio1924.it](http://streglio1924.it)